

SAUIE S.R.L.
Relazione sul Governo Societario
Esercizio 2018

Redatta ai sensi dell'art. 6, c. 4, T.U. Società partecipate
D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175

Premessa

Il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 recante il “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, entrato in vigore il 23 settembre 2016, ha riordinato la disciplina delle società a partecipazione pubblica.

Successivamente sono state apportate modificazioni al TUSPP ed è stato pubblicato sulla G.U. n. 147 del 26 giugno 2017, il c.d. decreto correttivo.

Si è creato così un corpus normativo unitario in materia, per disciplinare e regolare in modo organico una materia ampia e complessa.

La presente relazione ha lo scopo di ottemperare alle prescrizioni di cui all'art. 6, commi 2, 3, 4 e 5 del predetto D. Lgs. N. 175/2016 e intende fornire un quadro generale e quanto più possibile completo sul sistema di governo societario adottato.

La Società

La Sauie s.r.l. è una società a capitale interamente pubblico posseduto dalla Regione Campania ed è affidataria di servizi strumentali all'Ente mediante il modello dell'*in house providing*.

In particolare la società ha per oggetto sociale la gestione, per conto del socio unico Regione Campania, del patrimonio mobiliare e immobiliare del soppresso Ente Patronato Regina Margherita Istituto Paolo Colosimo pro ciechi di Napoli, trasferito alla Regione Campania in forza del D.P.R. 31/3/1979, dei beni costituenti il patrimonio mobiliare e immobiliare della Sauie s.r.l. medesima, nonché dei beni costituenti il patrimonio mobiliare e immobiliare regionale disponibile ad essa affidati, nonché delle funzioni proprie del soppresso Ente Patronato Regina Margherita Istituto Paolo Colosimo pro ciechi di Napoli di assistenza ai non vedenti.

La società esercita le suindicate gestioni patrimoniali in tutte le relative articolazioni, compreso l'esercizio di attività di natura agricola così come definita dal Regolamento CE n. 1782/2003 del Consiglio, art. 2, lettera C).

Per la gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare del soppresso Ente Patronato Regina Margherita Istituto Paolo Colosimo pro ciechi di Napoli, la Sauie s.r.l. opera in regime di concessione in virtù di contratto decennale stipulato con la Regione Campania in data 14 gennaio 2015.

Il controllo analogo

La Società è assoggettata al “controllo analogo” ex art. 16 D Lgs. N. 175/2016 (art. 5 Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2016) e, pertanto, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Socio Regione Campania, analogamente ai controlli che quest'ultima esercita nei confronti dei propri uffici e servizi.

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Assemblea dei Soci ha definito le modifiche statutarie in recepimento delle nuove disposizioni contenute all'art. 26 del D. Lgs. 175/2016.

La governance di Sauie

In base alla normativa applicabile, la *governance* della Società è articolata come segue:

- Assemblea (socio unico Regione Campania);
- Consiglio di Amministrazione, composto da un Presidente e due Consiglieri.

La nomina degli amministratori è deliberata dall'assemblea ordinaria.

Le disposizioni relative alla composizione e nomina del Consiglio di Amministrazione, sono contenute nell'art. 5 dello Statuto societario.

Il Consiglio di Amministrazione è investito, a norma di statuto, dei poteri per la gestione della società e per l'attuazione dell'oggetto sociale e del controllo analogo.

- Collegio Sindacale composto da un Presidente, due Sindaci effettivi e un sindaco supplente.

Al Collegio Sindacale sono affidate il controllo della società e le altre funzioni previste dalla legge.

Al Collegio Sindacale è affidata la revisione legale dei conti.

Nel sito aziendale sono reperibili i nominativi e i curricula dei componenti degli organi societari e dei dirigenti della società.

Le attività e le funzioni di Sauie s.r.l. sono compiutamente illustrate nell'ambito della relazione sulla gestione e la documentazione di riferimento è reperibile sul sito internet nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Organizzazione interna

Sauie s.r.l. si avvale di una struttura interna ridotta ma adeguata alle proprie esigenze.

Come previsto da statuto e dal regolamento del Controllo analogo, all'Assemblea dei Soci spetta la determinazione degli indirizzi strategici della società e l'approvazione del piano di sviluppo aziendale.

Il Consiglio di Amministrazione si occupa della gestione operativa della Società, agendo per l'attuazione dell'oggetto sociale nel rispetto delle delibere assembleari e nei limiti dei poteri ad esso attribuiti dalla legge e dallo statuto.

Le Unità Organizzative operano in adempimento alle funzioni proprie a ciascuno attribuite che indicano le relative principali responsabilità e attività.

Il Collegio Sindacale esercita le funzioni attribuite dalla legge e dallo statuto.

Modello di Organizzazione e di Controllo

Date le ridotte dimensioni societarie e la limitata disponibilità di risorse umane, la Sauie s.r.l. non ha ritenuto necessario adottare un Modello di organizzazione e controllo con l'eventuale istituzione dell'Organismo di Vigilanza, secondo le previsioni del D.Lgs. n. 231/2001 s.m.i., né creare un ufficio interno di controllo che collabori con l'Organo di controllo statutario, in quanto lo stesso già si relaziona direttamente con gli uffici interessati. Tuttavia, se nel prosieguo dovessero verificarsi modifiche o variazioni nell'attuale assetto societario, la Sauie s.r.l. valuterà l'opportunità di tale adozione.

La società ha adottato un Codice Etico e di Comportamento, che definisce i principi ai quali si ispira l'azienda nello svolgimento dell'attività.

Gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti e i collaboratori di Sauie s.r.l., ciascuno nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità, sono tenuti all'osservanza dei principi contenuti nel Codice.

Prevenzione della corruzione e trasparenza

In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza contenute rispettivamente nella L. 190/2012 (come da ultimo modificata dal D.Lgs. 97/2016) e nel D.Lgs. 33/2013 (come da ultimo modificato dal D.L. 90/2014 convertito con L. 114/2014 nonché dal D.Lgs. 97/2016), il Consiglio di Amministrazione di Sauie s.r.l. ha provveduto alle seguenti azioni:

- nominare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (R.P.C.T.);
- demandare allo stesso il compito di dare esecuzione a tutti gli adempimenti normativi connessi alla nomina, con particolare riferimento alla gestione della sezione “Amministrazione Trasparente” contenuta nel sito istituzionale (www.sauie.it)
- approvare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021.

Ulteriori strumenti di governo societario

All’art. 6 comma 3 del D.Lgs. 175/2016, è prevista l’adozione, da parte delle società a controllo pubblico, di ulteriori strumenti societari qui di seguito elencati:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell’attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell’impresa sociale, che collabora con l’organo di controllo statutario;
- c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi ad oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti dei consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell’attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale d’impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell’Unione Europea.

In considerazione delle ridotte dimensioni della società, della sua organizzazione, nonché della peculiarità dell’attività svolta, la Sauie s.r.l. ha ritenuto di non procedere alla istituzione degli strumenti di governo societario sopracitati, reputando di essere già dotata di una serie di strumenti del tutto rispettosi dei principi di responsabilità sociale, in particolare:

- tutti i fatti di gestione sono adeguatamente documentati al fine di fornire una rappresentazione contabile che rifletta la natura e la sostanza delle operazioni secondo la normativa vigente e i principi contabili dettati dagli organismi competenti;
- la selezione dei fornitori è attuata nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016);
- la selezione del personale è conforme alle regole dettate dal vigente Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. n. 175/2016) e secondo i principi di cui all’art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l’accessibilità al sito web della società è garantita e oggettivamente apprezzabile;
- la sezione del sito internet aziendale “Società Trasparente” adempie agli obblighi di legge e garantisce la massima trasparenza nell’agire della società.

Gestione dei rischi

La gestione dei rischi aziendali si poggia su procedure e verifiche che permeano tutta l’organizzazione coinvolgendo molteplici attori sia esterni che interni con differenti ruoli e responsabilità:

- l’Assemblea dei Soci;
- il Consiglio di Amministrazione;

- il Collegio Sindacale
- il Direttore Generale

L'art. 6, comma 2, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.175, prevede che le “società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della presente relazione.

I rischi sono un aspetto implicito nelle attività di tutte le aziende e rappresentano degli eventi futuri e incerti che possono influenzare, in varia misura, il raggiungimento degli obiettivi strategici, operativi ed economico-finanziari della società.

Il summenzionato comma parla di “rischio di crisi aziendale”, evidentemente riferendosi a profili di rischio ad alto impatto sulla gestione e che mettano quindi in discussione la continuità aziendale.

Come già indicato nei punti precedenti, la Società è già dotata di un sistema di procedure, al cui primo livello è posto, tra l'altro, il Collegio Sindacale per il quale la legge impone degli obblighi di verifica e di relazione all'Organo Amministrativo ed al Socio.

Al fine di prevenire eventuali crisi aziendali, l'attività gestionale di Sauie s.r.l. è oggetto costante di valutazione dalla struttura amministrativa/contabile interna, supportata anche da consulenti esterni, che si relaziona costantemente con gli organismi di controllo (Collegio Sindacale).

I controlli periodici interessano l'aspetto patrimoniale, economico e finanziario della Società e le problematiche di natura finanziaria, legate a problemi di liquidità, sono costantemente monitorate.

Prima di procedere alla mappatura ed identificazione della tipologia dei rischi connessi all'attività societaria, è necessario evidenziare un aspetto fondamentale legato ai risultati delle diverse tipologie di beni gestiti dalla Sauie s.r.l. e, di conseguenza, ai differenti rischi aziendali ai quali le gestioni stesse sono potenzialmente esposte.

La gestione caratteristica della società, cioè la gestione immobiliare dei beni propri e di parte dei beni provenienti dal patrimonio del disciolto Ente Patronato Regina Margherita – Istituto “P.Colosimo”, non è esposta a particolari fattori di rischio e determina annualmente un risultato positivo. La gestione “agricola” delle due Aziende in concessione, al contrario, produce costanti risultati negativi che assorbono totalmente i profitti della primaria attività societaria, come più specificatamente e dettagliatamente esposto nella Relazione sulla gestione allegata al bilancio di esercizio 2018.

In aggiunta, stante la peculiarità dell'attività agricola, è molto difficoltoso stabilire parametri e indicatori utili a rilevare l'andamento aziendale che dipende da molteplici fattori, costantemente variabili.

Il Collegio Sindacale, a conclusione della seduta del C.d.A. in data 28/3/2019, alla luce del progetto di bilancio approvato, ha fatto pervenire alcune importanti considerazioni in merito alle performance gestionali delle aziende agricole che si di seguito si riportano: *“Il Collegio ha sin dal suo insediamento evidenziato come le strutturali perdite gestorie delle aziende agricole di Passerano e Montecoriolano rappresentino un problema di primaria rilevanza per salvaguardare l'equilibrio finanziario della SAUIE e a tal fine ha ripetutamente invitato il C.d.A. a porre tale problematica all'attenzione della Regione Campania, soprattutto alla luce delle richieste di stanziamenti finanziari richiesti dai Direttori per la realizzazione di interventi di ristrutturazione e riqualificazione delle aziende agricole stesse. Il C.d.A. ha, a sua volta, più volte sollecitato la Regione affinché prendesse atto delle diseconomie delle aziende agricole. Tanto premesso, la tutela del patrimonio della società e della conseguente attività primaria di aiuto e sostegno agli ipovedenti al cui funzionamento è devoluto, impone di operare scelte radicali in ordine alle perdite strutturali derivanti dalla gestione delle due aziende agricole che dalle risultanze del bilancio di esercizio al 31.12.2018, approvato dal C.d.A. nella seduta odierna del 28.03.2019 e posto alla attenzione dello scrivente collegio per il*

rilascio della relazione ai sensi di legge, denotano un perdita complessiva superiore a 700K€uro ma soprattutto una struttura dei costi (fissi e variabili) di gran lunga superiore ai ricavi caratteristici. Gli scriventi hanno più volte sollecitato il C.d.A. ad adoperarsi per proporre alla Regione Campania, socio unico della SAUIE, soluzioni operative risolutorie come ad esempio la cessione a terzi in tutto o in parte della gestione delle aziende in questione, nel rispetto degli obblighi contrattuali con la Regione e della normativa in materia e soprattutto coordinando tali scelte con la attuale struttura della convenzione richiedendo, laddove necessario, anche interventi strutturali su tale atto sia in termini di durata che di contenuti. Il Collegio ritiene infatti che solo interrompendo la serie di risultati economici negativi delle aziende agricole si potrà salvaguardare il patrimonio che, viceversa, in pochi anni, sarebbe destinato ad azzerarsi. Tali ammonimenti sono stati anche ripetutamente riportati nei verbali di collegio e da ultimo in quello del 4 gennaio u.s.

L'atto di concessione in uso alla SAUIE disposto dalla Giunta Regionale della Campania il 14 gennaio 2015 (Rep.212) prevede all'art.7 il divieto di cessione della titolarità della concessione ad eccezione del caso di attività di affiancamento, supporto o ampliamento di quelle delle aziende agricole. Potrebbe pertanto ipotizzarsi - in linea di principio, lo strumento dell'atto di cessione o fitto di azienda o ramo di azienda.

Il successivo art.11 al comma 4 prevede inoltre la possibilità di utilizzare gli immobili delle aziende agricole per progetti di recupero, ampliamento e diversificazione anche con soggetti terzi interessati e selezionati con procedure a evidenza pubblica.

L'art.16, infine, impone al Concessionario (SAUIE) la gestione del patrimonio secondo criteri di efficienza ed economicità tesi al miglioramento del rendimento patrimoniale.

Si ritiene pertanto che, al fine di porre rimedio alle attuali perdite strutturali delle aziende agricole di Montecoriolano e Passerano, per salvaguardare il patrimonio dell'Ente, tenendo presenti i potenziali profili di responsabilità più volte segnalati, è necessario e non più differibile elaborare un piano di recupero della redditività delle aziende agricole che preveda, sotto la direzione e il coordinamento del concedente (Regione), anche l'eventuale coinvolgimento di soggetti terzi, i quali, nei limiti della concessione sopra delineati, potrebbero utilizzare in tutto o in parte gli asset aziendali, garantendo il mantenimento dei livelli occupazionali e riconoscendo un quid in favore del Concessionario da determinare.”

In generale il monitoraggio della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società viene effettuato tramite:

- La predisposizione di bilanci periodici, a cadenza trimestrale, redatti esclusivamente ai fini di un controllo interno sull'andamento della società;
- La predisposizione di alcuni indicatori che vengono confrontati con quelli degli anni precedenti;
- Il controllo della liquidità aziendale.

Al fine di monitorare l'andamento societario e l'insorgere di una eventuale situazione di criticità nella continuazione dell'attività aziendale, la Sauie s.r.l. adotta degli indicatori di natura contabile, basati su dati finanziari, patrimoniali ed economici desumibili dai bilanci periodici. In particolare, il monitoraggio viene effettuato attraverso l'analisi delle seguenti condizioni:

- equilibrio patrimoniale e finanziario;
- equilibrio economico.

In base alle specifiche caratteristiche aziendali, l'equilibrio patrimoniale e finanziario è stato esaminato tramite indicatori di solidità/o liquidità differita e indicatori di solvibilità/o liquidità immediata.

Una eventuale soglia di allarme, intesa come una situazione di superamento anomalo dei parametri di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società, sarà attentamente valutata dagli Organi societari per l'adozione di azioni correttive, compresa la concreta valutazione della congruità economica della gestione dei beni concessi in uso.

- Rischio di credito

I crediti di Sauie s.r.l. si possono sostanzialmente suddividere in tre categorie:

- crediti commerciali

- crediti locatizi

- crediti verso la Regione Campania.

Per quanto riguarda i crediti verso clienti e verso i conduttori di immobili, nessuno dei quali assistito da garanzie collaterali, si è dato avvio ad una approfondita ricognizione finalizzata all'individuazione dei crediti che, per movimentazione e/o vetustà, possono considerarsi periti, nonché al recupero coattivo di alcuni di essi, attraverso procedure giudiziarie.

Per ciò che riguarda i crediti verso la Regione Campania, come tutte le società tipicamente "mono-cliente", anche la Sauie s.r.l. incontra difficoltà in mancanza di rimesse del Socio.

- Rischio di liquidità

Nonostante una stabilità negli incassi per canoni di locazione e vendita dei prodotti delle Aziende Agricole in concessione, la società deve prendere atto di una notevole diminuzione delle disponibilità liquide rispetto agli anni precedenti.

Ciò è dovuto a tre importanti fattori:

- mancato puntuale trasferimento da parte della Regione Campania, delle somme previste dall'art. 10 del richiamato atto di concessione;

- mancato puntuale trasferimento da parte della Regione Campania delle somme anticipate dalla Sauie s.r.l. per anticipazione TFR dei lavoratori delle Aziende Agricole in quiescenza;

- entità della spesa che la Sauie s.r.l. sostiene annualmente per il personale in forza presso le medesime Aziende Agricole in concessione.

La questione relativa a questi lavoratori, è stata più volte portata all'attenzione del Socio Regione Campania ma, allo stato attuale, non si è ancora giunti ad alcuna determinazione in merito.

- Rischio di mercato

La società Sauie s.r.l. non ha utilizzato né è in possesso di strumenti finanziari e, vista la sua particolare *mission* aziendale, si può ritenere che non sia interessata da rischi di prezzo e di mercato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Avv. Americo Montera